

## RASSEGNA STAMPA



**(AGENPARL) – 16 novembre 2020 –** Le organizzazioni sindacali **Polizia Nuova Forza Democratica (PNFD)** ed Il **Libero Sindacato di Polizia (LI.SI.PO.)** denunciano le condizioni disumane in cui sono stati costretti ad operare, giorni addietro, gli operatori di Polizia del Reparto Mobile di Roma, relativamente al trasferimento di 82 immigrati da Catania a Milano e Torino. Gli stessi sono stati impiegati in servizio per oltre 20 ore consecutive, senza consumare nemmeno la cena, a bordo di un aereo stracolmo di immigrati, con scarse garanzie di sicurezza sanitaria. Basti pensare che, a causa dell'elevato numero di passeggeri, si è reso difficile assicurare anche il rispetto del distanziamento sociale. I poliziotti sono partiti da Roma alle 10 di mattina, giunti a Catania sono saliti a bordo dell'aereo ben 40 immigrati con destinazione Milano. Ivi giunti, alle 17.30, scaricati i passeggeri, sono ripartiti per Catania per prelevare altri 42 stranieri con destinazione Torino ed arrivo alle ore 02.00. Successivamente l'aereo ha decollato per la volta di Roma, per portare a casa gli operatori di Polizia ormai stremati. **A tal riguardo i Segretari Generali del PNF/ LI.SI.PO.) Franco Picardi ed Antonio de Lieto hanno dichiarato:** “Quanto accaduto a danno di alcuni poliziotti del Reparto Mobile di Roma è semplicemente disumano. E' fuori da ogni logica impiegare per oltre 20 ore operatori di Polizia senza dargli nemmeno la possibilità di consumare un pasto caldo. I poliziotti non sono **“carne da macello”** fino al punto di mandarli allo sbaraglio esponendoli anche a possibili rischi di contrarre il COVID-19. Il velivolo – hanno continuato Picardi e de Lieto – era sovraccarico di persone. A giudizio del PNF/ LI.SI.PO. è necessaria un'inchiesta interna che porti all'individuazione di chi ha predisposto tale servizio affinché, lo stesso risponda per eventuali danni causati agli operatori di polizia, scaturiti dalla scelta operativa adottata. **Il trattamento “ittico facciale” riservato ai poliziotti – hanno concluso i leader di PNF/ LI.SI.PO. – è semplicemente inaccettabile ed intollerabile. Non sono più rinviabili le dimissioni del Capo della Polizia e del Ministro dell'Interno”** .